



## COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

ORIGINALE  
 COPIA

### VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52  
del 28/09/2012

**OGGETTO: REVOCA ATTI DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PERIODO 1° SETTEMBRE 2012 – 31 AGOSTO 2017. ATTO D’ INDIRIZZO.**

L’anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 22,00 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l’appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
<b>PIGAT</b>	Luciano	Sindaco	x	
<b>MARZORATTI</b>	Stefano	Vice Sindaco	x	
<b>FIORINO</b>	Nadia	Assessore	x	

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Marilena PAPPACENA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il geom. Luciano PIGAT assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l’oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che, il Comune di Biandrate ha avviato i lavori di realizzazione della "cittadella degli studi", sita in Via Roma n. 65;
- che era intenzione dell'amministrazione trasferire le attività scolastiche e il servizio mensa presso il nuovo plesso, entro A.S. 2012/2013;

**RILEVATO** che, in vista della conclusione dei lavori suddetti e della scadenza dell'appalto relativo al servizio mensa – periodo settembre 2010/giugno 2012 - , con deliberazione n. 10 in data 27.03.2012, il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale manifestava la volontà di cambiare modulo organizzativo del servizio di ristorazione scolastica e di procedere attraverso l'istituto della concessione di servizi, ai sensi dell'art 30 del D. Lgs 163/2006, con preparazione dei pasti presso il centro cottura sito presso la predetta cittadella in corso di realizzazione;

**RILEVATO**, altresì, che, in esecuzione della suddetta deliberazione, il responsabile dei servizi amministrativi adottava

- la determinazione n. 26 in data 27.03.2012 avente ad oggetto: *"Determinazione a contrarre ai sensi art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica. Periodo 1° settembre 2012 - 31 agosto 2017" (anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016-2016/2017). Procedura ad evidenza pubblica. Approvazione degli atti di gara. CIG: 4093584461"*;
- la determinazione n. 33 in data 30.04.2012 avente ad oggetto: *" Procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica. Periodo 1° settembre 2012 - 31 agosto 2017 "(anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016-2016/2017). Nomina della Commissione giudicatrice"*

**RICHIAMATO** il verbale n. 1 adottato dalla suddetta Commissione Giudicatrice in data 02.05.2012 ad oggetto: *"Insediamento Commissione – Presa d'atto partecipanti alla gara e verifica incompatibilità commissari – Apertura plichi – Apertura busta n. 1 ed ammissione concorrenti"*;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 12.06.2012 ad oggetto *"Sospensione operazioni di trasferimento attività Scolastiche presso Nuova Cittadella degli Studi"* alla quale si fa espresso rinvio.

### DATO ATTO:

- che il punto 2) del dispositivo della succitata deliberazione recita testualmente: *"di sospendere, in conseguenza delle scelte programmatiche indicate al punto precedente, le procedure di gara ad evidenza pubblica relative alla concessione del servizio di ristorazione scolastica in corso di svolgimento, dandone comunicazione alle ditte concorrenti"*
- che con raccomandate a.r. prot. 2853/2854/2855/2856 in data 20.06.2012 è stata comunicata alle ditte ammesse alla gara la sospensione delle operazioni di gara;

**VISTA** la relazione redatta dal responsabile del servizio Tecnico prot. n.ro 4370 in data 26.09.2012 ad oggetto: *"Situazione stato di fatto dei locali da adibire a mensa scolastica presso il complesso Cittadella degli studi"* dalla quale si evince che allo stato attuale il locale mensa non è idoneo all'esercizio dell'attività del servizio e che occorre dar corso ad ulteriori opere di adeguamento igienico e tecnologico, nonché procedere all'ottenimento del parere favorevole definitivo da parte dei Servizi Sian dell'ASL di Novara e del C.P.I. da parte dei Vigili del Fuoco;

**LETTO** l'art. 21-quinquies. "Revoca del provvedimento" della Legge 241/1990 che testualmente recita:

*1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a*

*produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.*

*1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico.*

**CONSIDERATO** che con l'entrata in vigore dell'art. 21-quinques della L. n. 241/90 il legislatore ha accolto una nozione ampia di revoca, prevedendo tre presupposti alternativi, che legittimano l'adozione di un provvedimento di revoca: a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) per mutamento della situazione di fatto; c) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (c.d. jus poenitendi);

**RILEVATO** che nel caso concreto la revoca della gara pubblica viene disposta dalla stazione appaltante per i motivi oggettivi descritti dal tecnico comunale nel precedente punto "Vista" e in particolare in quanto mancando, allo stato attuale dell'arte, un locale mensa idoneo all'esercizio del servizio di ristorazione scolastica, oggetto della concessione de quo, appare evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa;

**EVIDENZIATO** che la revoca in questione interviene in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, id est in una fase in cui gli atti adottati hanno effetti instabili, del tutto interinali, a fronte dei quale non possono configurarsi situazioni di vantaggio stabili in capo agli operatori economici;

**CONSIDERATO** che

- è legittima la revoca degli atti di gara giustificata da un nuovo apprezzamento della fattispecie, essendo collegata ad una facoltà insindacabile dell'Amministrazione che non si inserisce in alcun rapporto contrattuale, ma attiene ancora alla fase di scelta del contraente, in cui l'Amministrazione ha la possibilità di valutare la persistenza dell'interesse pubblico alla prosecuzione della procedura;
- l'obbligo generale di indennizzo delle situazioni di pregiudizio arrecate ai soggetti interessati in conseguenza della revoca di atti amministrativi sussiste esclusivamente in caso di revoca di provvedimenti ad efficacia durevole e non anche in caso di revoca di atti ad effetti instabili ed interinali, qual è il caso concreto;
- la responsabilità precontrattuale della p.a. non sussiste fino a quando la procedura selettiva non è esaurita con l'aggiudicazione definitiva che individua il soggetto possibile contraente, non potendo prima di tale momento l'impresa aggiudicataria essere qualificata come parte della trattativa negoziale;

**CONSIDERATO** che sulla presente deliberazione non necessita l'acquisizione di parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di indirizzo programmatico;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere al ritiro degli atti di gara de quibus;

**CON** voti favorevoli, unanimi e palesi;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

**DI DARE MANDATO** al Responsabile competente per procedere alla revoca degli atti relativi alla procedura di gara per l'affidamento della concessione *del servizio di ristorazione scolastica. Periodo 1° settembre 2012 - 31 agosto 2017" (anni scolastici 2012/2013-2013/2014-2014/2015-2015/2016-2016/2017)*

**SUCCESSIVAMENTE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco  
f.to geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA

Pareri in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il responsabile servizio finanziario: M.Pappacena \_\_\_\_\_

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il responsabile servizio finanziario : M.Pappacena \_\_\_\_\_

Il responsabile servizi amministrativi: C. Perotto \_\_\_\_\_

Il responsabile servizio tecnico/oo.pp: arch.G.Regis \_\_\_\_\_

Il responsabile servizio polizia municipale: R. Omarini \_\_\_\_\_

-Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'art. 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000

Il segretario comunale: M. Pappacena \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio online a decorrere dal 11.10.2012

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.  
Biandrate, 11.10.2012

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA